INDICE DEI CONTENUTI GRI: PRINCIPI DI REPORTING, STANDARD UNIVERSALI, STANDARD SPECIFICI ED INFORMATIVE MATERIALI

Il Bilancio di sostenibilità è stato predisposto **in conformità agli Standard GRI**. L'indice contiene:

- la "dichiarazione d'uso";
- il riferimento al GRI 1: Principi Fondamentali 2021, ovvero ai principi di rendicontazione;
- la definizione delle 30 informative generali (GRI 2: Informativa generale 2021), delle 3 informative sui temi materiali (GRI 3: Temi materiali 2021) e delle 71 informative specifiche del GRI (includendo anche l'informativa GRI 306-3 del GRI 306: Scarichi idrici e rifiuti 2016, come previsto dal framework, che per-

tanto compare due volte nell'indice), selezionate, nell'ambito dei rispettivi Standard specifici, per la loro **correlazione con i temi materiali Acea**, con evidenza di sezioni e pagine del documento ove è possibile reperire i contenuti richiesti oppure di riscontri direttamente riportati nell'indice.

L'indice dei contenuti GRI, in corrispondenza degli Standard specifici, riporta l'elenco dei temi materiali del Gruppo Acea correlati; per i dettagli sulla rispondenza dei temi materiali Acea in alta rilevanza e le singole informative specifiche GRI si rimanda alla tabella n. 1 (si veda Comunicare la sostenibilità: nota metodologica).

verifica (...) della dichiarazione

di carattere non finanziario

INDICE DEI CONTENUTI GRI

Dichiarazione d'uso	Acea ha redatto un report in conformità agli Standard GRI per il periodo dal primo gennaio 2023 al	l 31 dicembre 2023.
Standard GRI	definizione degli Standard GRI note (risposte o segnalazione di omissioni) sezioni e pagine di riferimento	Rispondenza al D. Lgs. n. 254/2016
STANDARD U	INIVERSALI	
GRI 1: PRIN	CIPI FONDAMENTALI 2021	
GRI 2: INFO	PRMATIVE GENERALI 2021	
	L'ORGANIZZAZIONE E LE SUE PRASSI DI RENDICONTAZIONE	
	2-1 Dettagli organizzativi. Acea SpA Piazzale Ostiense 2, 00154 Roma Comunicare la sostenibilità: nota metodologica pagg. 14-16 e tabelle nn. 2 e 3; L'identità aziendale pagg. 20-21 e grafico n. 2, 32.	Art. 3 comma 1, lettera a): il modello aziendale di gestione ed organizzazione
	2-2 Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione (e differenze tra l'elenco delle entità incluse della rendicontazione finanziaria e quelle incluse nella rendicontazione di sostenibilità). Comunicare la sostenibilità: nota metodologica, pagg. 14-16 e tabelle nn. 2 e 3 e nota 22; Le relazioni con gli stakeholder pag. 106, 157; Le relazioni con l'ambiente pagg. 213, 218, 222; Bilancio ambientale pagg. 278, 282, 285-286.	Art. 4 comma 1: la dichiarazione consolidata comprende i dati della società madre, delle sue società figlie consolidate integralmente
	2-3 Periodo di rendicontazione, frequenza e punto di contatto. Comunicare la sostenibilità: nota metodologica pagg. 10-11, 17; Indice dei contenuti GRI pag. 259. Il punto di contatto è l'indirizzo mail RSI@aceaspa.it.	Art. 2 comma 1: gli enti di interesse pubblico redigono per ogni esercizio finanziario una dichiarazione Art. 3 comma 3: le informazioni () sono fornite con un raffronto in relazione a quelle fornite negli esercizi precedenti
	2-4 Revisione delle informazioni. Eventuali ricalcoli o aggregazioni che implicano variazioni rispetto a quanto pubblicato nel 2022 sono adeguatamente segnalati e motivati nel report. Comunicare la sostenibilità: nota metodologica, pag. 14; Le relazioni con gli stakeholder pagg. 110, 112; Le relazioni con l'ambiente pag. 238 tabella n. 71.	Art. 3 comma 10: le informazioni () sono fornite con un raffronto in relazione a quelle fornite negli esercizi precedenti
	2-5 Assurance esterna (politica e prassi attuali per la ricerca di un'assurance esterna ecc.).	Art. 3 comma 10:

2-5 Assurance esterna (politica e prassi attuali per la ricerca di un'assurance esterna ecc.).

Comunicare la sostenibilità: nota metodologica pag. 11; Opinion Letter pagg. 313-315

ATTIVITÀ E LAVORATORI

2-6 Attività, catena del valore e altri rapporti di business (attività, prodotti, servizi e mercati serviti, catena di fornitura ecc.).

L'identità aziendale pagg. 20-21 e grafico n. 2, 22-27, 32 e tabella n. 5, Le relazioni con gli stakeholder pagg. 106-109 e tabella n. 21, 125, 140, 157-158, 187.

Art. 3 comma 1, lettera a): il modello aziendale di gestione ed organizzazione

2-7 Dipendenti (n. dei dipendenti per contratto di lavoro - a tempo indeterminato, temporaneo, full-time, part-time - ripartiti per genere ed area geografica).

Oltre il 99% (6.682 dipendenti su 6.729) della popolazione aziendale ha cittadinanza italiana; il resto è equamente distribuito tra altra cittadinanza dei Paesi dell'UE (24) ed extra-UE (26). L'identità aziendale pagg. 20, tabella n. 4; Le relazioni con gli stakeholder pagg. 165, 168 e tabella n. 45.

Art. 3 comma 2, lettera d):

aspetti sociali e attinenti alla gestione del personale

2-8 Lavoratori non dipendenti (n. dei lavoratori non dipendenti il cui lavoro è controllato dall'organizzazione, specificando le tipologie di rapporti contrattuali più comuni e di lavoro svolto).

Nel 2023, 99 lavoratori non dipendenti (62 uomini e 37 donne) hanno lavorato per Acea con contratto di somministrazione attivato tramite agenzie specializzate (somministratori). Le relazioni con gli stakeholder pagg. 162, 166.

Art. 3 comma 1, lettera a):

il modello aziendale di gestione ed organizzazione; comma 2 lettera d): aspetti sociali e attinenti alla gestione del personale

GOVERNANCE

2-9 Struttura e composizione della governance

(inclusi i comitati del massimo organo di governo, i membri esecutivi o non esecutivi, ecc.). L'identità aziendale pagg. 80 e grafico n. 13, 81 e tabella n. 13, 82.

Art. 3 comma 1, lettera a):

il modello aziendale di gestione ed organizzazione

2-10 Nomina e selezione del massimo organo di governo (descrivendo i criteri utilizzati, l'indipendenza, la competenza ecc.).

Acea assicura, nella composizione degli organi societari, l'equilibrata rappresentanza dei generi come disciplinata dalla legge e garantisce la presenza dei Consiglieri indipendenti, disciplinata nello Statuto e dalla normativa vigente. La diversità di genere nell'Organo di governo e nei Comitati costituisce un elemento di rilievo, in relazione sia alla mitigazione del "pensiero unico" sia al diverso modo in cui gli uomini e le donne esercitano la propria leadership. Nei processi di selezione sono coinvolti gli azionisti che, in ottemperanza alle raccomandazioni del Codice di Corporate Governance, sono indirizzati nella scelta dei candidati da proporre nelle liste dall'orientamento formulato dal Consiglio di Amministrazione di Acea, previo parere del Comitato per le Nomine e la Remunerazione e tenuto conto degli esiti dell'autovalutazione, su dimensione e composizione dell'Organo amministrativo. L'identità aziendale pag. 81.

Art. 3 comma 1, lettera a):

il modello aziendale di gestione ed organizzazione

2-11 Presidente del massimo organo di governo (indicare se il Presidente ricopre anche un ruolo esecutivo, le sue funzioni nel management, le ragioni di questo assetto e come vengono prevenuti e mitigati i conflitti di interesse).

L'identità aziendale pag. 81 e tabella n. 13.

Art. 3 comma 1, lettera a):

il modello aziendale di gestione ed organizzazione

2-12 Ruolo del massimo organo di governo nel controllo della gestione degli impatti (tra cui il ruolo del massimo organo di governo e dei senior manager nello sviluppo, nell'approvazione e nell'aggiornamento di strategie, politiche e obiettivi sullo sviluppo sostenibile, ecc).

Comunicare la sostenibilità: nota metodologica pagg. 11-12; L'identità aziendale pagg. 54-57 e grafici nn. 11 e 12, 58-79, 80 e grafico n.13, 81-84, 89, 95; Le relazioni con gli stakeholder pag. 187.

Art. 3 comma 1, lettera a):

il modello aziendale di gestione ed organizzazione; lettera c): l'impatto, ove possibile sulla base di ipotesi o scenari realistici anche a medio termine, sull'ambiente nonché sulla salute e la sicurezza

2-13 Delega di responsabilità per la gestione di impatti (come il massimo organo di governo delega la responsabilità della gestione di impatti dell'organizzazione sull'economica, sull'ambiente e sulle persone, ecc.).

Il Consiglio di Amministrazione conferisce deleghe gestionali all'Amministratore Delegato/Direttore Generale, il quale, nell'ambito della macrostruttura aziendale deliberata dallo stesso Consiglio, conferisce poteri e deleghe al management, in coerenza con le missioni e le responsabilità delle diverse strutture. Di prassi, il processo per qualunque tipo di delega, e pertanto anche per i temi economici, ambientali e sociali, avviene attraverso l'analisi del fabbisogno/esigenza di attribuzione di un potere.

Art. 3 comma 1, lettera a):

il modello aziendale di gestione ed organizzazione; lettera c): l'impatto, ove possibile sulla base di ipotesi o scenari realistici anche a medio termine, sull'ambiente nonché sulla salute e la sicurezza

2-14 Ruolo del massimo organo di governo nella rendicontazione di sostenibilità.

Comunicare la sostenibilità: nota metodologica pag. 11; L'identità aziendale pag. 82.

Art. 3 comma 1, lettera a)

il modello aziendale di gestione ed organizzazione;

comma 7: la responsabilità di garantire che la relazione sia redatta e pubblicata in conformità a quanto previsto dal presente decreto legislativo compete agli amministratori dell'ente di interesse pubblico

2-15 Conflitti d'interesse (descrivere i processi del massimo organo di governo intesi a garantire che i conflitti d'interesse siano prevenuti e mitigati, ecc.).

Il rischio di conflitto di interesse in Acea viene presidiato grazie a sistemi e procedure di corporate governance (Modello di gestione, organizzazione e controllo, Codice Etico, Amministratori indipendenti). Tali strumenti intervengono nei diversi ambiti entro cui può manifestarsi il conflitto di interesse: nei rapporti tra soci di controllo e soci di minoranza, tra Acea e la Pubblica Amministrazione. L'identità aziendale pagg. 80-81.

Art. 3 comma 1 lettera a):

il modello aziendale di gestione ed organizzazione

2-16 Comunicazione delle criticità (se e come le criticità vengono comunicate al massimo organo di governo, ecc.).

Il Consiglio di Amministrazione (CdA) riceve informative costanti su situazioni potenzialmente critiche, in via principale attraverso il lavoro svolto dal Comitato Controllo e Rischi, cui riporta periodicamente il responsabile della Funzione Internal Audit, che interagisce con il Consiglio di . Amministrazione. Le attività svolte e le risultanze dell'attività dell'Organismo di Vigilanza (ai sensi del D. Lgs. n. 231/01), che potrebbero far emergere il rischio di responsabilità in capo alla Società, sono oggetto di flussi informativi verso il CdA. L'Amministratore Delegato, anche nel suo ruolo di Amministratore Incaricato del Sistema di Controllo Interno e Gestione dei Rischi, fornisce costanti informative al Consiglio sull'andamento della gestione e sull'eventuale esistenza di situazioni potenzialmente critiche.

L'identità aziendale pagg. 83, 87-89, 91-92 e tabella n. 15, 97.

Art. 3 comma 1, lettera a):

il modello aziendale di gestione ed organizzazione; comma 2, lettera e): rispetto dei diritti umani, le misure adottate per prevenirne le violazioni, nonché le azioni poste in essere per impedire atteggiamenti ed azioni comunque discriminatori

2-17 Conoscenze collettive del massimo organo di governo (misure intraprese per accrescere conoscenze ed esperienze sul tema dello sviluppo sostenibile).

Comunicare la sostenibilità: nota metodologica pag. 11; L'identità aziendale pagg. 54-57 e grafici nn.11 e 12, 80 e grafico n.13, 81-82.

Art. 3 comma 1, lettera a):

il modello aziendale di gestione ed organizzazione

2-18 Valutazione delle performance del massimo organo di governo (nel controllo della gestione degli impatti dell'organizzazione sull'economia, sull'ambiente e sulle persone).

Gli Amministratori non esecutivi ricevono un compenso fisso, determinato dall'Assemblea degli Azionisti, commisurato all'impegno loro richiesto. L'identità aziendale pagg. 80 grafico n.13, 81, 83, 97; Le relazioni con gli stakeholder pag. 182.

Art. 3 comma 1, lettera a)

il modello aziendale di gestione ed organizzazione

2-19 Norme riguardanti le remunerazioni

(dei membri del massimo organo di governo e degli alti dirigenti).

Per i Vertici, i Dirigenti con responsabilità strategiche ed altri Dirigenti con ruoli di particolare impatto sul business del Gruppo Acea, si applica la clausola di clawback: vale a dire il diritto di chiedere la restituzione delle componenti variabili della remunerazione, di breve e medio-lungo periodo legata a performance e risultati, se questi non si rivelano effettivi o risultano essere il frutto di comportamenti di natura dolosa e/o per colpa grave. L'identità aziendale pagg. 80 e grafico n.13, 81, 83; Le relazioni con gli stakeholder pag. 182.

Art. 3 comma 1, lettera a):

il modello aziendale di gestione ed organizzazione

2-20 Procedura di determinazione della retribuzione.

Nel 2023 non sono state coinvolte società di consulenza esterna nei processi di determinazione della retribuzione. L'identità aziendale pagg. 80 e grafico n.13, 81, 83; Le relazioni con gli stakeholder pagg 170-171, 181-182, 183

Art. 3 comma 1, lettera a):

il modello aziendale di gestione ed organizzazione

2-21 Rapporto di retribuzione totale annuale (rapporto tra la retribuzione totale annua della persona che riceve la massima retribuzione e la retribuzione totale annuale media di tutti i dipendenti – ad esclusione della suddetta persona; rapporto fra l'aumento percentuale della retribuzione totale annuale della persona che riceve la massima retribuzione e l'aumento percentuale medio della retribuzione totale annuale di tutti i dipendenti – ad esclusione della suddetta persona).

Il rapporto tra la retribuzione totale annuale della persona che ha ricevuto, nel 2023, la massima retribuzione e la retribuzione mediana dei dipendenti è pari a 12,10. Il rapporto tra l'aumento percentuale della retribuzione totale annuale della persona che riceve la massima retribuzione e l'aumento percentuale mediano della retribuzione totale annuale di tutti i dipendenti è pari a -9,20. L'identità aziendale pag. 83.

Art. 3 comma 1, lettera a):

il modello aziendale di gestione ed organizzazione

STRATEGIA, POLITICHE E PRASSI

2-22 Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile (dichiarazione del massimo organo di governo o del dirigente di più alto livello sull'importanza dello sviluppo sostenibile e sulla strategia per contribuire a questo).

Lettera agli stakeholder pag. 4; L'identità aziendale pagg. 22-27, 51-57; 89; Le relazioni con gli stakeholder pagg. 152-153; Le relazioni con l'ambiente pag. 202.

Art. 3 comma 7

La responsabilità di garantire che la relazione sia in (...) conformità compete agli amministratori

2-23 Impegno in termini di policy. *L'identità aziendale* pagg. 51, 54-57, 58-79, 80-81, 84, 87, 89, 91-92 tabella n. 15, 96 tabella n.17; Le relazioni con gli stakeholder pagg. 155, 175, 176-177, 183-184, 193, 195-199; Le relazioni con l'ambiente pagg. 219, 235.

Art. 3 comma 1 lettera a)

il modello aziendale di gestione ed organizzazione;

lettera b)

le politiche praticate dall'impresa

2-24 Integrazione degli impegni in termini di policy.

L'identità aziendale pagg. 54-57, 80 grafico n.13, 89, 91-92 tabella n. 15; Le relazioni con gli stakeholder pagg. 155, 181 tabella n. 50, 183-184; Le relazioni con l'ambiente pagg. 235.

2-26 Meccanismi per richiedere chiarimenti e sollevare preoccupazioni

Art. 3 comma 1 lettera a)

il modello aziendale di gestione ed organizzazione;

lettera b)

le politiche praticate dall'impresa

Art. 3 comma 1, lettera a):

il modello aziendale di gestione ed organizzazione;

lettera b):

le politiche praticate dall'impresa

Art. 3 comma 1, lettera c)

l'impatto, ove possibile sulla base di ipotesi o scenari realistici anche a medio termine, sull'ambiente nonché sulla salute e la sicurezza

2-25 Processi volti a rimediare impatti negativi.

L'identità aziendale pagg. 80 grafico n. 13, 87-88.

L'identità aziendale pagg. 88, 91-92 tabella n. 15; Le relazioni con gli stakeholder pag. 139.

Art. 3 comma 1, lettera a):

il modello aziendale di gestione ed organizzazione;

comma 2, lettera e):

rispetto dei diritti umani, le misure adottate per prevenirne le violazioni, nonché le azioni poste in essere per impedire atteggiamenti ed azioni comunque discriminatori

2-27 Conformità a leggi e regolamenti (tra cui il n. totale di casi significativi di non conformità a leggi e regolamenti; n. totale e il valore monetario delle multe pagate per i casi di non conformità). L'identità aziendale pagg. 88, 95; Le relazioni con gli stakeholder pagg. 120-124, 139-140, 144, 152, 157, 173, 190; Le relazioni con l'ambiente pag. 204; Bilancio ambientale pag. 300.

(descrizione delle procedure per richiedere chiarimenti sull'attuazione di politiche e prassi per

una condotta aziendale responsabile; sollevare preoccupazioni relative alla condotta aziendale).

Art. 3 comma 1, lettera b):

le politiche praticate dall'impresa (...) e i risultati conseguiti tramite di esse

2-28 Appartenenza ad associazioni (di settore, di categoria o altre associazioni in cui l'organizzazione partecipa con un ruolo significativo). Le relazioni con gli stakeholder pagg. 194, 195-199; Le relazioni con l'ambiente pag. 202.

Art. 3 comma 1, lettera a):

il modello aziendale di gestione ed organizzazione

COINVOLGIMENTO DEGLI STAKEHOLDER

2-29 Approccio al coinvolgimento degli stakeholder

(inclusa la descrizione delle categorie di soggetti coinvolti e in che modo sono identificati; la finalità del coinvolgimento e come l'organizzazione garantisce il loro ingaggio).

Comunicare la sostenibilità: nota metodologica pagg. 11-13 e tabella n. 1; L'identità aziendale pagg. 22-27, 51, 87, 98-103 e tabella n.18; Le relazioni con gli stakeholder pagg. 110-116 e tabelle nn. 22-23, 119, 126, 129-137, 139-142, 148-154, 155, 160-164, 172, 174-176, 177-182, 183-185, 186-187, 188, 189, 192-193, 195-199; Le relazioni con l'ambiente pagg. 202, 204, 231.

Art. 3 comma 1, lettera a):

il modello aziendale di gestione ed organizzazione

2-30 Contratti collettivi (indicare la percentuale di dipendenti inquadrati in contratti collettivi; indicare come vengono determinate le condizioni di lavoro per i lavoratori non coperti da contratti collettivi).

Le relazioni con gli stakeholder pag. 172.

Art. 3 comma 2, lettera d):

aspetti sociali e attinenti alla gestione del personale

GRI 3: TEMI MATERIALI 2021

3-1 Processo di determinazione dei temi materiali.

Comunicare la sostenibilità: nota metodologica pagg. 11-13; L'identità aziendale pagg. 22-27, 51-57; Indice dei contenuti GRI pagg. 259-273.

Art. 3 comma 1, lettera a):

il modello aziendale di gestione ed organizzazione;

lettera c)

l'impatto, ove possibile sulla base di ipotesi o scenari realistici anche a medio termine, sull'ambiente nonché sulla salute e la sicurezza;

Art. 4 comma 1:

nella misura necessaria ad assicurare la comprensione dell'attività del gruppo, del suo andamento, dei suoi risultati e dell'impatto dalla stessa prodotta

3-2 Elenco di temi materiali.

Comunicare la sostenibilità: nota metodologica pagg. 11-13, tabella n. 1; L'identità aziendale pagg. 101-103 e tabella n.18; Indice dei contenuti GRI pagg. 259-273.

Art. 4 comma 1: nella misura necessaria ad assicurare la comprensione dell'attività del gruppo, del suo andamento, dei suoi risultati e dell'impatto dalla stessa prodotta

STANDARD S	SPECIFICI E INFORMATIVE MATERIALI	
TEMA	PERFORMANCE ECONOMICA (temi materiali correlati: 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 9, 10, 11, 12, 13, 14)	
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali. Comunicare la sostenibilità: nota metodologica pagg. 11-13; L'identità aziendale pagg. 22-27, 32, 51-57, 58, 85 tabella n. 14, 88, 89, 91-92 tabella n. 15, 101-103 tabella n. 18.	Art. 3 comma 1, lettera b): le politiche praticate dall'impresa () e i risultati conseguiti tramite esse Art. 4 comma 1: la dichia- razione consolidata comprende i dati della società madre, delle sue società figlie consolidate integral- mente. () nella misura necessaria ad assicurare la comprensione dell'attività del gruppo, del suo andamento, dei suoi risultati e dell'impatto dalla stessa prodotta
	201-1 Valore economico diretto generato e distribuito (inclusi ricavi, costi operativi, salari e benefit dei dipendenti, pagamenti alla Pubblica Amministrazione ed investimenti nella comunità). L'identità aziendale pagg. 32 e tabella n. 5, 98-103 e tabelle nn. 19-20; Le relazioni con gli stakeholder pagg. 170-171, 187, 189.	Art. 3 comma 1, lettera d): aspetti sociali e attinenti alla gestione del personale
GRI 201: Performance	201-2 Implicazioni finanziarie e altri rischi e opportunità risultanti dal cambiamento climatico. L'identità aziendale pagg. 22-27, 32, 93; Le relazioni con l'ambiente pagg. 204, 230, 232.	Art. 3 comma 1, lettera c): l'impatto () sull'ambiente
economica 2016	201-3 Obblighi riguardanti i piani di benefit e altri piani pensionistici. Le relazioni con gli stakeholder pagg. 171 e tabella n. 48.	Art. 3 comma 1, lettera d): aspetti sociali e attinenti alla gestione del personale
	201-4 Assistenza finanziaria ricevuta dal governo. L'identità aziendale pag. 103 nota 60.	-
TEMA	IMPATTI ECONOMICI INDIRETTI (temi materiali correlati: 3, 4, 5, 8, 10, 11, 12)	
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali. Comunicare la sostenibilità: nota metodologica pagg. 12-13; L'identità aziendale pagg. 22-27, 53-57, 58, 91-92 tabella n. 15, 98-103 e tabella n. 18; Le relazioni con gli stakeholder pagg. 116-137, 152-154, 156-157.	Art. 3 comma 1, lettera b): le politiche praticate dall'impresa () e i risultati conseguiti tramite esse Art. 4 comma 1: la dichia- razione consolidata comprende i dati della società madre, delle sue società figlie consolidate integral- mente. () nella misura necessaria ad assicurare la comprensione dell'attività del gruppo, del suo andamento, dei suoi risultati e dell'impatto dalla stessa prodotta
GRI 203: Impatti economici indiretti 2016	203-1 Investimenti infrastrutturali e servizi supportati (indicare la portata degli investimenti infrastrutturali significativi e dei servizi finanziati; gli impatti attuali o previsti sulle economie locali, inclusi impatti positivi e negativi; se questi investimenti e servizi sono impegni commerciali, in natura o pro bono). L'identità aziendale pagg. 98-103; Le relazioni con gli stakeholder pagg. 116-137 e tabelle nn. 24 e 31, 152-154, 195 e grafico n. 48; Le relazioni con l'ambiente pag. 211.	Art. 3 comma 2, lettera c): l'impatto () sull'ambiente nonché sulla salute e la sicurezza
	203-2 Impatti economici indiretti significativi (fornire esempi di impatti economici indiretti significativi individuati dall'organizzazione, includendo impatti positivi e negativi, ecc.). L'identità aziendale pagg. 98-103; Le relazioni con gli stakeholder pagg. 107-108, 116-137 e tabella n. 24, 150, 152-154, 155-159 e tabelle nn. 42-43; Le relazioni con l'ambiente pag. 214.	Art. 3 comma 2, lettera c): l'impatto () sull'ambiente nonché sulla salute e la sicurezza

TEMA	PRASSI DI APPROVVIGIONAMENTO (temi materiali correlati: 12)	
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali. Comunicare la sostenibilità: nota metodologica pagg. 12-13; L'identità aziendale pagg. 22-27, 54-57, 58, 89, 91-92 tabella n. 15, 101-103 e tabella n.18; Le relazioni con gli stakeholder pagg. 155-157.	Art. 3 comma 1, lettera b): le politiche praticate dall'impresa () e i risultati conseguiti tramite esse Art. 4 comma 1: la dichia- razione consolidata comprende i dati della società madre, delle sue società figlie consolidate integral- mente. () nella misura necessaria ad assicurare la comprensione dell'attività del gruppo, del suo andamento, dei suoi risultati e dell'impatto dalla stessa prodotta
GRI 204: Prassi di approvvi- gionamento 2016	204-1 Proporzione della spesa effettuata a favore di fornitori locali (in relazione alle sedi operative più significative). Non è prevista una strategia preferenziale per i fornitori locali, anche se, in particolare per l'approvvigionamento di lavori, la prevalenza di fornitori locali si determina in maniera naturale. Le relazioni con gli stakeholder pagg. 158-159 e tabella n. 43.	Art. 3 comma 1, lettera b): indicatori fondamentali di prestazione di carattere non finanziario
TEMA	ANTICORRUZIONE (temi materiali correlati: 2, 9, 12)	
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali. Comunicare la sostenibilità: nota metodologica pagg. 12-13; L'identità aziendale pagg. 22-27, 54-57, 58, 85 tabella n. 14, 88, 89, 97, 101-103 e tabella n. 18; Le relazioni con gli stakeholder pag. 180.	Art. 3 comma 1, lettera b): le politiche praticate dall'impresa () e i risultati conseguiti tramite esse Art. 4 comma 1: la dichia- razione consolidata comprende i dati della società madre, delle sue società figlie consolidate integral- mente. () nella misura necessaria ad assicurare la comprensione dell'attività del gruppo, del suo andamento, dei suoi risultati e dell'impatto dalla stessa prodotta
	205-1 Operazioni valutate per determinare i rischi relativi alla corruzione (indicare il numero e la percentuale di operazioni valutate per rischi legati alla corruzione). L'identità aziendale pagg. 88-89.	Art. 3 comma 1, lettera c): i principali rischi, generati o subiti; comma 2, lettera f): lotta contro l corruzione sia attiva sia passiva
GRI 205: Anticorruzio- ne 2016	205-2 Comunicazione e formazione su normative e procedure (indicare il numero e la percentuale di membri dell'organo di governo e dei dipendenti a cui sono state comunicate le politiche e le procedure in materia di anticorruzione). Tutti i componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale e i dipendenti del Gruppo ricevono informazioni su normative e procedure adottate dall'azienda in materia di anticorruzione, anche mediante newsletter e intranet. L'identità aziendale pagg. 26, 88; Le relazioni con gli stakeholder pagg. 180-181 e tabella n. 50.	Art. 3 comma 1 lettera a): il modello aziendale di gestione ed organizzazione; comma 2, lettera ⊕: lotta contro la corruzione sia attiva sia passiva
	205-3 Incidenti confermati di corruzione e misure adottate (indicare numero totale e natura degli episodi di corruzione accertati, ecc.). Non si sono registrati episodi accertati di corruzione.	Art. 3 comma 2, lettera f): lotta contro la corruzione sia attiva sia passiva
ГЕМА	COMPORTAMENTO ANTICOMPETITIVO (temi materiali correlati: 2, 11)	
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali. Comunicare la sostenibilità: nota metodologica pagg. 12-13; L'identità aziendale pagg. 54-57, 58, 84, 86, 88, 89, 91-92 tabella n. 15, 101-103 e tabella n.18; Le relazioni con gli stakeholder pagg. 180, 190.	Art. 3 comma 1, lettera b): le politiche praticate dall'impresa () e i risultati conseguiti tramite esse Art. 4 comma 1: la dichiarazione consolidata comprende i dati della società madre, delle sue società figlie consolidate integralmente. () nella misura necessaria ad assi curare la comprensione dell'attività del gruppo, del suo andamento, dei suoi risultati e dell'impatto dalla stessa prodotta
GRI 206:	206-1 Azioni legali relative a comportamento anticompetitivo, attività di trust	del gruppo, del suo andar dei suoi risultati e dell'imp

GRI 206: Comportamento anticompetitivo 2016 206-1 Azioni legali relative a comportamento anticompetitivo, attività di trust e prassi monopolistiche (numero di azioni legali in corso o concluse durante il periodo di rendicontazione in materia di comportamento anticoncorrenziale e violazioni delle normative antitrust e relative alle pratiche monopolistiche). Le relazioni con gli stakeholder pagg. 190-191.

Art. 3 comma 1, lettera b): indicatori fondamentali

di prestazione di carattere non finanziario

TEMA	MATERIALI (temi materiali correlati: 1, 5, 6, 12)	
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali. Comunicare la sostenibilità: nota metodologica pagg. 12-13; L'identità aziendale pagg. 22-27, 54-57, 58, 85 tabella n. 14, 88, 89, 91-92 tabella n. 15, 95-97 e tabella n.17, 101-103 e tabella n.18; Le relazioni con l'ambiente pagg. 204; Bilancio ambientale pag. 278.	Art. 3 comma 1, lettera b): le politiche praticate dall'impresa () e i risultati conseguiti tramite esse Art. 4 comma 1: la dichiarazione consolidata comprende i dati della società madre, delle sue società figlie consolidate integralmente. () nella misura necessaria ad assicurare la comprensione dell'attività del gruppo, del suo andamento, dei suoi risultati e dell'impatto dalla stessa prodotta
GRI 301: Materiali 2016	301-1 Materiali utilizzati in base al peso o al volume (materiali utilizzati per produrre e confezionare i prodotti e i servizi primari divisi in materiali non rinnovabili e rinnovabili). Le relazioni con l'ambiente pagg. 229-230 e tabella n. 64, 234 e tabella n. 67; Bilancio ambientale pagg. 278, 289, 290-291.	Art. 3 comma 2, lettera c): l'impatto () sull'ambiente
2010	301-2 Materiali di ingresso riciclati utilizzati. Le relazioni con l'ambiente pagg. 229-230 e tabella n. 64.	Art. 3 comma 2, lettera c): l'im- patto () sull'ambiente
TEMA	ENERGIA (temi materiali correlati: 1, 3, 4, 5, 10, 12)	
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali. Comunicare la sostenibilità: nota metodologica pagg. 12-13; L'identità aziendale pagg. 22-27, 52-57, 58, 85 tabella n. 14, 88, 89, 91-92 tabella n. 15, 95-97 e tabella n.17, 101-103 e tabella n.18; Le relazioni con gli stakeholder pagg. 180, 183-184; Le relazioni con l'ambiente pagg. 202-203, 204, 213-215, 219-221, 229-230.	Art. 3 comma 1, lettera b): le politiche praticate dall'impresa () e i risultati conseguiti tramite esse Art. 4 comma 1: la dichiarazione consolidata comprende i dati della società madre, delle sue società figlie consolidate integralmente. () nella misura necessaria ad assicurare la comprensione dell'attività del gruppo, del suo andamento, dei suoi risultati e dell'impatto dalla stessa prodotta
	302-1 Consumo di energia interno all'organizzazione. Le relazioni con l'ambiente pagg. 220, 230 e tabella n. 65.	Art. 3 comma 2, lettera a): l'utilizzo di risorse energetiche
	302-2 Consumo di energia esterno all'organizzazione. Le relazioni con l'ambiente pag. 231.	Art. 3 comma 2, lettera a): l'utilizzo di risorse energetiche
GRI 302: Energia 2016	302-3 Intensità energetica. Le relazioni con l'ambiente pagg. 231 e tabella n. 66, 232.	Art. 3 comma 2, lettera a): l'utilizzo di risorse energetiche
2010	302-4 Riduzione del consumo di energia. Le relazioni con l'ambiente pagg. 217, 220, 232.	Art. 3 comma 2, lettera a): l'utilizzo di risorse energetiche
	302-5 Riduzione dei requisiti energetici di prodotti e servizi. Le relazioni con l'ambiente pag. 232.	Art. 3 comma 2, lettera a): l'utilizzo di risorse energetiche
TEMA	ACQUA ED EFFLUENTI (temi materiali correlati: 1, 3, 5, 8, 10, 11, 12)	
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali. Comunicare la sostenibilità: nota metodologica pagg. 12-13; L'identità aziendale pagg. 22-27, 53-57, 58, 85 tabella n. 14, 88, 89, 91-92 tabella n. 15, 95-97 e tabella n. 17, 101-103 e tabella n.18; Le relazioni con gli stakeholder pagg. 125, 129-137, 183-184; Le relazioni con l'ambiente pagg. 202, 204, 210-211, 222-223, 225-227, 233.	Art. 3 comma 1, lettera b): le politiche praticate dall'impresa () e i risultati conseguiti tramite esse Art. 4 comma 1: la dichiarazione consolidata comprende i dati della società madre, delle sue società figlie consolidate integralmente. () nella misura necessaria ad assicurare la comprensione dell'attività del gruppo, del suo andamento, dei suoi risultati e dell'impatto dalla stessa prodotta

	303-1 Interazione con l'acqua come risorsa condivisa. Le relazioni con gli stakeholder pagg. 125, 129-137, 149; Le relazioni con l'ambiente pagg. 202, 210-211, 222-223, 225, 228 e tabella n. 62, 228, 233-234 e tabella n. 67; Bilancio ambientale pagg. 284-286.	Art. 3 comma, 1 lettera a): il modello aziendale di gestione ed organizzazione; lettera b): le politiche praticate dall'impresa Art. 3 comma 2, lettera c): l'impatto () sull'ambiente
GRI 303: Acqua ed	303-2 Gestione degli impatti legati allo scarico dell'acqua. Le relazioni con gli stakeholder pagg. 130, 131; Le relazioni con l'ambiente pagg. 223-224, 226-227, 233; Bilancio ambientale pagg. 284-286.	Art. 3 comma 2, lettera c): l'impatto () sull'ambiente
effluenti 2018	303-3 Prelievo idrico. Le relazioni con l'ambiente pagg. 211-212 e tabella n. 53, 222-223, 233-234 e tabella n. 67; Bilancio ambientale pagg. 284-286, 289.	Art. 3 comma 2, lettera a): l'impiego di risorse idriche
	303-4 Scarico idrico. Le relazioni con gli stakeholder pag. 131; Le relazioni con l'ambiente pagg. 223-224, 226-227 e tabelle nn. 60 e 62, 228, 233-234; Bilancio ambientale pagg. 287-288.	Art. 3 comma 2, lettera a): l'impiego di risorse idriche; lettera c): l'impatto () sull'ambiente
	303-5 Consumo idrico. Le relazioni con l'ambiente pagg. 225, 233-234; Bilancio ambientale pagg. 284-286.	Art. 3 comma 2, lettera a): l'impiego di risorse idriche
TEMA	BIODIVERSITÀ (temi materiali correlati: 1, 3, 8, 10)	
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali. Comunicare la sostenibilità: nota metodologica pagg. 12-17; L'identità aziendale pagg. 22-27, 54-57, 58, 85 tabella n. 14, 88, 89, 91-92 tabella n. 15, 95-97 e tabella n. 17, 101-103 e tabella n.18; Le relazioni con gli stakeholder pagg. 131, 183-184; Le relazioni con l'ambiente pagg. 202-203, 204-205, 206-211, 226.	Art. 3 comma 1, lettera b): le politiche praticate dall'impresa () e i risultati conseguiti tramite di esse_ Art. 4 comma 1: la dichiarazione consolidata comprende i dati della società madre, delle sue società figlie consolidate integralmente. () nella misura necessaria ad assicurare la comprensione dell'attività del gruppo, del suo andamento,dei suoi risultati e dell'impatto dalla stessa prodotta
	304-1 Siti operativi di proprietà, concessi in leasing o gestiti in aree protette e in aree di elevato valore in termini di biodiversità fuori da aree protette oppure vicini a tali aree. Le relazioni con l'ambiente pagg. 205-206 e grafico n. 49, 210.	Art. 3 comma 2, lettera c): l'impatto () sull'ambiente
GRI 304: Biodiversità	304-2 Impatti significativi di attività, prodotti e servizi sulla biodiversità. Le relazioni con gli stakeholder pag. 130; Le relazioni con l'ambiente pagg. 205-211, 216.	Art. 3 comma 2, lettera c): l'impatto () sull'ambiente
2016	304-3 Habitat protetti o ripristinati. Le relazioni con l'ambiente pagg. 207-208, 210-211.	Art. 3 comma 2, lettera c): l'impatto () sull'ambiente
	304-4 Specie dell'elenco di preservazione nazionale e dell'Elenco rosso dell'IUCN con habitat in aree interessate da operazioni. Le relazioni con l'ambiente pag. 207 e grafico n. 50.	Art. 3 comma 2, lettera c): l'impatto () sull'ambiente
TEMA	EMISSIONI (temi materiali correlati: 3, 4, 11, 12)	
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali. Comunicare la sostenibilità: nota metodologica pagg. 12-13; L'identità aziendale pagg. 22-27, 52-57, 58, 85 tabella n. 14, 88, 89, 91-92 tabella n. 15, 93, 95-97 e tabella n. 17, 101-103 e tabella n.18; Le relazioni con gli stakeholder pagg. 140-141, 151, 180, 183-184; Le relazioni con l'ambiente pagg. 202-204, 219-221, 230, 235.	Art. 3 comma 1, lettera b): le politiche praticate dall'impresa () e i risultati conseguiti tramite esse Art. 4 comma 1: la dichia- razione consolidata comprende i dati della società madre, delle sue società figlie consolidate integral- mente. () nella misura necessaria ad assicurare la comprensione dell'attività del gruppo, del suo andamento, dei suoi risultati e dell'impatto dalla stessa prodotta

	305-1 Emissioni di gas a effetto serra (GHG) dirette (Scope 1). La CO_2 biogenica è stata calcolata per i comparti Ambiente ed Idrico ed è pari, nel 2023, a 308.670 t. Le relazioni con l'ambiente pagg. 236-238 e tabella n. 71; Bilancio ambientale pagg. 292-293, 296.	Art. 3 comma 2, lettera b): le emissioni di gas ad effetto serra
	305-2 Emissioni di gas a effetto serra (GHG) indirette da consumi energetici (Scope 2). Le relazioni con l'ambiente pagg. 236-238 e tabella n. 71; Bilancio ambientale pagg. 292-293.	Art. 3 comma 2, lettera b): le emissioni di gas ad effetto serra
	305-3 Altre emissioni di gas a effetto serra (GHG) indirette (Scope 3). Le relazioni con l'ambiente pagg. 236-238 e tabella n. 71.	Art. 3 comma 2, lettera b): le emissioni di gas ad effetto serra
GRI 305: Emissioni	305-4 Intensità di emissioni di gas a effetto serra (GHG). Le relazioni con l'ambiente pagg. 236-238 e tabella n. 71.	Art. 3 comma 2, lettera b): le emissioni di gas ad effetto serra
2016	305-5 Riduzione di emissioni di gas a effetto serra (GHG). Le relazioni con l'ambiente pagg. 217, pagg. 236-238 e tabella n. 71.	Art. 3 comma 2, lettera b): le emissioni di gas ad effetto serra
	305-6 Emissioni di sostanze che riducono lo strato di ozono (ODS). Le relazioni con l'ambiente pag. 236; Bilancio ambientale pagg. 289, 291.	Art. 3 comma 2, lettera b): le emissioni di gas ad effetto serra
	305-7 Ossidi di azoto (NO _x), ossidi di zolfo (SO _x) e altre emissioni nell'aria rilevanti. Le relazioni con l'ambiente pag. 235 tabella n. 68; Bilancio ambientale pagg. 292-293.	Art. 3 comma 2, lettera b): le emissioni inquinanti in atmosfera
TEMA	RIFIUTI (temi materiali correlati: 3, 6, 10, 12)	
		Art. 3 comma 1, lettera b): le politiche praticate dall'impresa () e i risultati conseguiti tramite esse
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali. Comunicare la sostenibilità: nota metodologica pagg. 12-13; L'identità aziendale pagg. 22-27, 53-57, 58, 85 tabella n. 14, 88, 89, 91-92 tabella n. 15, 95-97 e tabella n. 17, 101-103 e tabella n.18, 183-184; Le relazioni con l'ambiente pagg. 202-203, 204, 218-222, 229, 239-243; Bilancio ambientale pag. 278.	Art. 4 comma 1: la dichiarazione consolidata comprende i dati della società madre, delle sue società figlie consolidate integralmente. () nella misura necessaria ad assicurare la comprensione dell'attività del gruppo, del suo andamento, dei suoi risultati e dell'impatto dalla stessa prodotta
GRI 306: Scarichi idrici e rifiuti 2016	306-3 Sversamenti significativi. Nel corso del periodo di rendicontazione non si sono verificati casi di sversamenti significativi.	Art. 3 comma 2, lettera c): l'impatto () sull'ambiente
	306-1 Generazione di rifiuti e impatti significativi correlati ai rifiuti. Le relazioni con l'ambiente pagg. 239-243.	Art. 3 comma 2, lettera c): l'impatto () sull'ambiente
	306-2 Gestione di impatti significativi correlati ai rifiuti. Le relazioni con l'ambiente pagg. 239-243; Bilancio ambientale pagg. 292-295.	Art. 3 comma 2, lettera c): l'impatto () sull'ambiente
GRI 306: Rifiuti 2020	306-3 Rifiuti generati. Le relazioni con l'ambiente pagg. 239-243 e tabelle nn. 72-75.	Art. 3 comma 2, lettera c): l'impatto () sull'ambiente
	306-4 Rifiuti non conferiti in discarica. Le relazioni con l'ambiente pagg. 221-222, 239-243 e tabelle nn. 72-75.	Art. 3 comma 2, lettera c): l'impatto () sull'ambiente
	306-5 Rifiuti conferiti in discarica. Le relazioni con l'ambiente pagg. 239-243 e tabelle nn. 72-75.	Art. 3 comma 2, lettera c): l'impatto () sull'ambiente
TEMA	VALUTAZIONE AMBIENTALE DEI FORNITORI (temi materiali correlati: 8, 10, 12)	
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali. Comunicare la sostenibilità: nota metodologica pagg. 12-13; L'identità aziendale pagg. 22-27, 54-57, 58, 89, 91-92 tabella n. 15, 101-103 e tabella n.18; Le relazioni con gli stakeholder pagg. 155, 157, 160-164; Le relazioni con l'ambiente pagg. 231, 237.	Art. 3 comma 1, lettera b): le politiche praticate dall'impresa () e i risultati conseguiti tramite esse Art. 4 comma 1: la dichiarazione consolidata com- prende i dati della società madre, delle sue società figlie consolidate integralmente. () nella misura necessaria ad assicurare la com- prensione dell'attività del gruppo, del suo andamento, dei suoi risultati e dell'impatto dalla stessa prodotta

GRI 308: Valutazione ambientale dei fornitori 2016	308-1 Nuovi fornitori che sono stati selezionati utilizzando criteri ambientali (indicare la percentuale). Le relazioni con gli stakeholder pagg. 157, 160-164; Le relazioni con l'ambiente pag. 231.	Art. 3 comma 1, lettera c): i principali rischi, generati o subiti () che derivano dalle attività dell'impresa, dai suoi prodotti, servizi o rapporti commerciali, incluse, ove rilevanti, le catene di fornitura e subappalto
	308-2 Impatti ambientali negativi nella catena di fornitura e misure adottate. Le relazioni con gli stakeholder pagg. 160-164; Le relazioni con l'ambiente pagg. 237.	Art. 3 comma 1, lettera c): i principali rischi, generati o subiti () che derivano dalle attività dell'impresa, dai suoi prodotti, ser- vizi o rapporti commerciali, incluse, ove rilevanti, le catene di fornitura e subappalto; comma 2, lettera c): l'impatto () sull'ambiente
TEMA	OCCUPAZIONE (temi materiali correlati: 8, 9, 13)	
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali. Comunicare la sostenibilità: nota metodologica pagg. 12-13; L'identità aziendale pagg. 22-27, 54-57, 58, 89, 91-92 tabella n. 15, 101-103 e tabella n. 18; Le relazioni con gli stakeholder pagg. 155, 160-164, 165-166, 170, 179-183, 186-187.	Art. 3 comma 1, lettera b): le politiche praticate dall'impresa () e i risultati conseguiti tramite esse Art. 4 comma 1: la dichiarazione consolidata comprende i dati della società madre, delle sue società figlie consolidate integralmente. () nella misura necessaria ad assicurare la comprensione dell'attività del gruppo, del suo andamento, dei suoi risultati e dell'impatto dalla stessa prodotta
	401-1 Assunzioni di nuovi dipendenti e avvicendamento dei dipendenti (indicare il numero totale e tasso di turnover del personale e dei nuovi dipendenti e di avvicendamento di dipendenti, suddiviso per età, genere e area geografica). Le relazioni con gli stakeholder pagg. 165-166, 169 e tabella n. 46.	Art. 3 comma 2, lettera d): aspetti attinenti alla gestione del personale
	401-2 Benefici per i dipendenti a tempo pieno che non sono disponibili per i dipendenti a tempo determinato o part-time. Le relazioni con gli stakeholder pag. 183.	Art. 3 comma 2, lettera d): aspetti attinenti alla gestione del personale
GRI 401: Occupazione 2016	401-3 Congedo parentale (incluso il tasso di rientro al lavoro e tasso di retention dei dipendenti che hanno usufruito del congedo parentale, per genere). Acea opera nel rispetto del Testo Unico in materia di tutela e sostegno della maternità e della paternità (D. Lgs. 151/2001 e ss.mm.ii.), che disciplina i congedi, i riposi, i permessi ed il sostegno economico delle lavoratrici e dei lavoratori, correlati a maternità e paternità di figli naturali, adottivi e in affidamento. La normativa vieta qualsiasi discriminazione per ragioni legate al sesso, con particolare riguardo ad ogni trattamento meno favorevole in ragione dello stato di gravidanza, di maternità e di paternità; stabilisce la maternità obbligatoria per un periodo di cinque mesi e garantisce la conservazione del posto di lavoro durante tale periodo, imponendo il divieto di licenziamento; stabilisce, inoltre, il reintegro della risorsa alle mansioni svolte prima dell'aspettativa o a mansioni equivalenti, prevedendo sanzioni per i datori di lavoro che contravvengono alla norma. Pertanto il 100% dei dipendenti che usufruiscono di tale tipologia di congedi mantiene il posto e rientra al lavoro. I dipendenti che nel 2023 hanno usufruito di congedi parentali sono 476, di cui 231 uomini e 245 donne. Tutti, al termine del periodo di congedo, sono rientrati al lavoro e risultano ancora in servizio.	Art. 3 comma 2, lettera d): aspetti attinenti alla gestione del personale; lettera e): azioni poste in essere per impedire atteg- giamenti ed azioni comunque discriminatori
TEMA	GESTIONE DEL LAVORO E DELLE RELAZIONI SINDACALI (temi materiali correlati: 9)	
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali. Comunicare la sostenibilità: nota metodologica pagg. 12-13; L'identità aziendale pagg. 22-27, 54-57, 58, 89, 91-92 tabella n. 15, 101-103 e tabella n. 18; Le relazioni con gli stakeholder pagg. 172-173.	Art. 3 comma 1, lettera b): le politiche praticate dall'impresa () e i risultati conseguiti tramite esse Art. 4 comma 1: la dichiarazione consolidata comprende i dati della società madre, delle sue società figlie consolidate integralmente. () nella misura necessaria ad assicurare la comprensione dell'attività del gruppo, del suo andamento, dei suoi risultati e dell'impatto dalla stessa prodotta

GRI 402: Gestione del lavoro e delle relazioni sindacali 2016	402-1 Periodi minimi di preavviso in merito alle modifiche operative (specificando se tali condizioni siano incluse o meno nella contrattazione collettiva). Le relazioni con gli stakeholder pag. 173.	Art. 3 comma 2, lettera d): modalità con cui è realizzato il dialogo con le parti sociali
TEMA	SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO (temi materiali correlati: 2, 7, 8, 12, 13)	
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali. Comunicare la sostenibilità: nota metodologica pagg. 12-13; L'identità aziendale pagg. 22-27, 54-57, 58, 85 tabella n.14, 88, 89, 91-92 tabella n. 15, 101-103 e tabella n.18; Le relazioni con gli stakeholder pagg. 155, 160-164, 174, 176-177, 180.	Art. 3 comma 1, lettera b): le politiche praticate dall'impresa () e i risultati conseguiti tramite esse Art. 4 comma 1: la dichiarazione consolidata comprende i dati della società madre, delle sue società figlie consolidate integralmente. () nella misura necessaria ad assicurare la comprensione dell'attività del gruppo, del suo andamento, dei suoi risultati e dell'impatto dalla stessa prodott
	403-1 Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro. <i>L'identità aziendale</i> pagg. 95-97 e tabella n. 17; <i>Le relazioni con gli stakeholder</i> pagg. 155-156, 162, 164, 172-174.	Art. 3 comma 1 lettera a): il modello aziendale di gestione ed organizzazione; lettera b): le politiche praticate dall'impresa
	403-2 Identificazione dei pericoli, valutazione del rischio e indagini sugli incidenti. Le relazioni con gli stakeholder pagg. 163, 174, 176 tabella n.49.	Art. 3 comma 1 lettera a): il modello aziendale di gestione ec organizzazione; lettera b): le politiche praticate dall'impresa; lettera c): i principali rischi, generati o subiti () che derivano dalle attività dell'impresa, dai suoi prodotti, servizi o rapporti commerciali, incluse, ove rilevanti, le catene di fornitura e subappalto Art. 3 comma 2, lettera c): l'impatto () sulla salute e la sicu- rezza; lettera d): aspetti attinenti alla gestione del personale
GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro 2018	403-3 Servizi per la salute professionale. Le relazioni con gli stakeholder pagg. 174, 176-177.	Art. 3 comma 1 lettera a): il modello aziendale di gestione ed organizzazione; lettera b): le politiche praticate dall'impresa Art. 3 comma 2, lettera c): l'im- patto () sulla salute e la sicurezz lettera d): aspetti attinenti alla gestione del personale
	403-4 Partecipazione e consultazione dei lavoratori in merito a programmi di salute e sicurezza sul lavoro e relativa comunicazione. In Acea viene rispettato quanto stabilito dal D. Lgs. n. 81/2008 in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro. Il 100% dei lavoratori è rappresentato in commissioni formali per la salute e sicurezza (composte da rappresentanti della direzione e dei lavoratori), tramite figure preposte. Le relazioni con gli stakeholder pagg. 156, 163, 172-174.	Art. 3 comma 1 lettera a): il modello aziendale di gestione ed organizzazione; lettera b): le politiche praticate dall'impresa Art. 3 comma 2, lettera c): l'impatto () sulla salute e la sicu- rezza; lettera d): aspetti attinenti alla gestione del personale () le modalità con cui è realizzato il dialogo con le parti sociali
	403-5 Formazione dei lavoratori sulla salute e sicurezza sul lavoro. Le relazioni con gli stakeholder pagg. 163-164, 175.	Art. 3 comma 2, lettera c): l'impatto () sulla salute e la sicu- rezza; lettera d): aspetti attinenti alla gestione del personale
	403-6 Promozione della salute dei lavoratori. Le relazioni con gli stakeholder pagg. 172-173, 185-186.	Art. 3 comma 2, lettera c): l'impatto () sulla salute e la sicu rezza; lettera d): aspetti attinenti alla gestione del personale

GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro 2018	403-8 Lavoratori coperti da un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro. Le relazioni con gli stakeholder pag. 174.	Art. 3 comma 2, lettera c): l'impatto () sulla salute e la sicu- rezza; lettera d): aspetti attinenti alla gestione del personale
	403-9 Infortuni sul lavoro. Le relazioni con gli stakeholder pagg. 164, 175 e grafico n. 46, 176 tabella n.49.	Art. 3 comma 2, lettera c): l'impatto () sulla salute e la sicu- rezza; lettera d): aspetti attinenti alla gestione del personale
2010	403-10 Malattia professionale. Le relazioni con gli stakeholder pagg. 164, 177.	Art. 3 comma 2, lettera c): l'impatto () sulla salute e la sicu- rezza; lettera d): aspetti attinenti alla gestione del personale
TEMA	FORMAZIONE E ISTRUZIONE (temi materiali correlati: 9)	
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali. Comunicare la sostenibilità: nota metodologica pagg. 12-13; L'identità aziendale pagg. 22-27, 54-57, 58, 88, 89, 91-92 tabella n. 15, 101-103 e tabella n.18; Le relazioni con gli stakeholder pagg. 177-184.	Art. 3 comma 1, lettera b): le politiche praticate dall'impresa () e i risultati conseguiti tramite esse Art. 4 comma 1: la dichiarazione consolidata com- prende i dati della società madre, delle sue società figlie consolidate integralmente. () nella misura necessaria ad assicurare la com- prensione dell'attività del gruppo, del suo andamento, dei suoi risultati e dell'impatto dalla stessa prodotta
	404-1 Numero medio di ore di formazione all'anno per dipendente . Le relazioni con gli stakeholder pagg. 180-181 e tabella n. 50.	Art. 3 comma 2, lettera d): aspetti attinenti alla gestione del personale
GRI 404: Formazione	404-2 Programmi di aggiornamento delle competenze dei dipendenti e di assistenza nella transizione. Le relazioni con gli stakeholder pagg. 175, 177-183.	Art. 3 comma 2, lettera d): aspetti attinenti alla gestione del personale
e istruzione 2016	404-3 Percentuale di dipendenti che ricevono periodicamente valutazioni delle loro performance e dello sviluppo professionale. Nel 2023, nell'ambito del Sistema di gestione delle persone vigente, è stato sottoposto a valutazione tutto il personale delle Società del Gruppo del perimetro di rendicontazione (100%). Le relazioni con gli stakeholder pag. 182.	Art. 3 comma 2, lettera d): aspetti attinenti alla gestione del personale
TEMA	DIVERSITÀ E PARI OPPORTUNITÀ (temi materiali correlati: 13, 14)	
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali. Comunicare la sostenibilità: nota metodologica pagg. 12-13; L'identità aziendale pagg. 22-27, 54-57, 58, 89, 91-92 tabella n. 15, 95-97 e tabella n. 17, 101-103 e tabella n.18; Le relazioni con gli stakeholder pagg. 170, 183-186.	Art. 3 comma 1, lettera b): le politiche praticate dall'impresa () e i risultati conseguiti tramite esse Art. 4 comma 1: la dichiarazione consolidata com- prende i dati della società madre, delle sue società figlie consolidate integralmente. () nella misura necessaria ad assicurare la com- prensione dell'attività del gruppo, del suo andamento, dei suoi risultati e dell'impatto dalla stessa prodotta
GRI 405: Diversità e pari opportunità 2016	405-1 Diversità negli organi di governance e tra i dipendenti (riportando la percentuale di componenti degli organi di governo e di dipendenti per genere, fascia di età e per altri indicatori di diversità, se rilevanti). Per quanto attiene la rappresentazione delle fasce d'età dei componenti degli organi di governo, considerando come tali il CdA e Collegio Sindacale, si segnala che il 26% è compreso nella fascia 30-50 anni; il restante 74% ha oltre 50 anni. L'identità aziendale pag. 81; Le relazioni con gli stakeholder pagg. 167-169 tabelle nn. 45 e 47, 184-186.	Art. 3 comma 2, lettera d): aspetti sociali e attinenti alla gestione del personale
	405-2 Rapporto tra salario di base e retribuzione delle donne rispetto agli uomini (per ciascuna categoria di dipendenti). Nel 2023 l'incidenza complessiva della retribuzione effettiva lorda femminile su quella maschile è pari al 99,1% e quella dello stipendio base è pari al 106,1% (con 6,1 punti percentuali in favore delle donne). I dati distinti per categoria sono riportati nel capitolo Personale. Le relazioni con gli stakeholder pag. 170.	Art. 3 comma 2, lettera d): aspetti sociali e attinenti alla gestione del personale

TEMA	NON DISCRIMINAZIONE (temi materiali correlati: 2, 8, 13)	
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali. Comunicare la sostenibilità: nota metodologica pagg. 12-13; L'identità aziendale pagg. 22-27, 54-57, 58, 85 tabella n. 14, 88, 89, 91-92 tabella n. 15, 95-97 e tabella n. 17, 101-103 e tabella n.18; Le relazioni con gli stakeholder pagg. 180, 183-186.	Art. 3 comma 1, lettera b): le politiche praticate dall'impresa () e i risultati conseguiti tramite esse Art. 4 comma 1: la dichiarazione consolidata comprende i dati della società madre, delle sue società figlie consolidate integralmente. () nella misura necessaria ad assicurare la comprensione dell'attività del gruppo, del suo andamento, dei suoi risultati e dell'impatto dalla stessa prodotta
GRI 406: Non discriminazione 2016	406-1 Episodi di discriminazione e misure correttive adottate. L'identità aziendale pag. 88; Le relazioni con gli stakeholder pag. 186.	Art. 3 comma 2, lettera d): aspetti sociali e attinenti alla gestione del personale; lettera e): azioni poste in essere per impedire atteggiamenti ed azioni comunque discriminatori
TEMA	COMUNITÀ LOCALI (temi materiali correlati: 2, 8, 10)	
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali. Comunicare la sostenibilità: nota metodologica pagg. 12-13; L'identità aziendale pagg. 54-57, 58, 89, 91-92 tabella n. 15, 95-97 e tabella n. 17, 98-103 e tabella n. 18; Le relazioni con gli stakeholder pagg. 110-116, 117-137, 148-150, 189-190, 191-193.	Art. 3 comma 1, lettera b): le politiche praticate dall'impresa () e i risultati conseguiti tramite esse Art. 4 comma 1: la dichiarazione consolidata comprende i dati della società madre, delle sue società figlie consolidate integralmente. () nella misura necessaria ad assi- curare la comprensione dell'attività del gruppo, del suo andamento, dei suoi risultati e dell'impatto dalla stessa prodotta
GRI 413: Comunità locali 2016	413-1 Operazioni con il coinvolgimento della comunità locale, valutazioni degli impatti e programmi di sviluppo (indicare la percentuale). Il 100% delle principali Società del Gruppo mette in atto iniziative di coinvolgimento delle parti interessate. Comunicare la sostenibilità: nota metodologica pagg. 11-13; L'identità aziendale pagg. 95-97 e tabella n. 17, 98-103; Le relazioni con gli stakeholder pagg. 110-116, 119, 126, 129-137, 143, 148-150, 155-156, 160-164.	Art. 3 comma 2, lettera c): l'impatto () sull'ambiente nonché sulla salute e la sicurezza
	413-2 Operazioni con rilevanti impatti effettivi e potenziali sulle comunità locali. L'identità aziendale pagg. 98-103; Le relazioni con gli stakeholder pagg. 191-193.	Art. 3 comma 2, lettera c): l'impatto () sull'ambiente nonché sulla salute e la sicurezza
TEMA	VALUTAZIONE SOCIALE DEI FORNITORI (temi materiali correlati: 7, 8, 10, 12)	
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali. Comunicare la sostenibilità: nota metodologica pagg. 12-13; L'identità aziendale pagg. 22-27, 54-57, 58, 89, 91-92 tabella n. 15, 101-103 e tabella n.18; Le relazioni con gli stakeholder pagg. 155-157, 160-164.	Art. 3 comma 1, lettera b): le politiche praticate dall'impresa () e i risultati conseguiti tramite esse Art. 4 comma 1: la dichiarazione consolidata comprende i dati della società madre, delle sue società figlie consolidate integralmente. () nella misura necessaria ad assi- curare la comprensione dell'attività del gruppo, del suo andamento, dei suoi risultati e dell'impatto dalla stessa prodotta

GRI 414: Valutazione sociale dei fornitori 2016	414-1 Nuovi fornitori che sono stati selezionati utilizzando criteri sociali (indicare la percentuale). Le relazioni con gli stakeholder pagg. 157, 160-164.	Art. 3 comma 1, lettera c): i principali rischi, generati o subiti () che derivano dalle attività dell'impresa, dai suoi prodotti, servizi o rapporti commerciali, incluse, ove rilevanti, le catene di fornitura e subappalto; comma 2, lettera c): l'impatto () sulla salute e la sicurezza
	414-2 Impatti sociali negativi nella catena di fornitura e azioni intraprese. Le relazioni con gli stakeholder pagg. 156, 160-164.	Art. 3 comma 2, lettera c): l'impatto () sulla salute e la sicurezza
TEMA	SALUTE E SICUREZZA DEI CLIENTI (temi materiali correlati: 2, 8, 10, 11)	
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali. Comunicare la sostenibilità: nota metodologica pagg. 12-13; L'identità aziendale pagg. 54-57, 58, 89, 91-92 tabella n. 15, 95-97 e tabella n. 17, 101-103 e tabella n.18; Le relazioni con gli stakeholder pagg. 127 tabella n. 32, 130-131, 191-192; Le relazioni con l'ambiente pagg. 223-224.	Art. 3 comma 1, lettera b): le politiche praticate dall'impresa () e i risultati conseguiti tramite esse Art. 4 comma 1: la dichiarazione consolidata comprende i dati della società madre, delle sue società figlie consolidate integralmente. () nella misura necessaria ad assicurare la comprensione dell'attività del gruppo, del suo andamento, dei suoi risultati e dell'impatto dalla stessa prodotta
GRI 416: Salute e sicurezza	416-1 Valutazione degli impatti sulla salute e la sicurezza di categorie di prodotto e servizi (indicare la percentuale di categorie di prodotto e servizio significative in relazione alle quali vengono valutati gli impatti). L'identità aziendale pagg. 95-97 e tabella n. 17; Le relazioni con gli stakeholder pagg. 127 tabella n. 32, 130-131; Le relazioni con l'ambiente pagg. 223-224.	Art. 3 comma 2, lettera c): l'impatto () sulla salute e la sicurezza
dei clienti 2016	416-2 Episodi di non conformità relativamente agli impatti su salute e sicurezza di prodotti e servizi (precisando se hanno generato un'ammenda, una sanzione o un avviso). Le relazioni con l'ambiente pag. 204.	Art. 3 comma 2, lettera c): l'impatto () sulla salute e la sicurezza
TEMA	MARKETING ED ETICHETTATURA (temi materiali corrlati: 2, 11)	
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali. Comunicare la sostenibilità: nota metodologica pagg. 12-13; L'identità aziendale pagg. 54-57, 58, 89, 91-92 tabella n. 15, 95-97 e tabella n. 17, 101-103 e tabella n.18; Le relazioni con gli stakeholder pagg. 110-116, 117-137 e tabelle nn. 27-30 e nn.34-38, 139, 141-144, 151, 164.	Art. 3 comma 1, lettera b): le politiche praticate dall'impresa () e i risultati conseguiti tramite esse Art. 4 comma 1: la dichiarazione consolidata comprende i dati della società madre, delle sue società figlie consolidate integralmente. () nella misura necessaria ad assicurare la comprensione dell'attività del gruppo, del suo andamento, dei suoi risultati e dell'impatto dalla stessa prodotta
GRI 417: Marketing ed	417-1 Requisiti relativi all'etichettatura e informazioni su prodotti e servizi. L'indicatore internazionale GRI, in virtù del riferimento ai "servizi" oltre che ai prodotti, viene riportato, adeguandolo alla realtà nazionale e all'operatività di una multiutility, sia in relazione ai principali parametri di qualità dell'acqua distribuita sia in relazione alle performance di qualità commerciale, contrattuale e tecnica dei servizi gestiti nei settori idrico ed energia, sottoposti a regolazione dell'Autorità nazionale di settore (ARERA). Le relazioni con gli stakeholder pagg. 116-137 e tabelle nn. 27-30, n. 33 e nn. 34-38, 138, 140-142, 144-145, 190; Le relazioni con l'ambiente pagg. 223-224.	Art. 3 comma 1, lettera b): indicatori fondamentali di prestazione di carattere non finanziario
etichettatura 2016	417-2 Episodi di non conformità concernenti l'etichettatura e informazioni su prodotti e servizi (precisando se hanno generato un'ammenda, una sanzione o un avviso). Le relazioni con gli stakeholder pagg. 116-137 e tabelle nn. 27-30 e nn. 34-38, 139, 144, 190.	Art. 3 comma 1, lettera b): indicatori fondamentali di presta- zione di carattere non finanziario
	417-3 Episodi di non conformità concernenti comunicazioni di marketing (precisando se hanno generato un'ammenda, una sanzione o un avviso). Le relazioni con gli stakeholder pagg. 163, 190.	Art. 3 comma 1, lettera b): indicatori fondamentali di presta- zione di carattere non finanziario

TEMA

PRIVACY DEI CLIENTI

(temi materiali correlati: 2, 11)

GRI 3:

3-3 Gestione dei temi materiali.

Temi materiali 2021 Comunicare la sostenibilità: nota metodologica pagg. 12-13; L'identità aziendale pagg. 54-57, 58, 84, 86, 89, 91-92 e tabella n. 15; Le relazioni con gli stakeholder pagg. 142, 180.

Art. 3 comma 1, lettera b)

le politiche praticate dall'impresa (...) e i risultati conseguiti tramite esse

Art. 4 comma 1:

la dichiarazione consolidata comprende i dati della società madre, delle sue società figlie consolidate integralmente. (...) nella misura necessaria ad assicurare la comprensione dell'attività del gruppo, del suo andamento, dei suoi risultati e dell'impatto dalla stessa prodotta

418-1 Fondati reclami riguardanti violazioni della privacy dei clienti e perdita di loro dati (ricevute da parti terze e confermate dall'organizzazione o da enti regolatori).

GRI 418: Privacy dei clienti 2016 Nel 2023 sono pervenute all'indirizzo del DPO 155 nuove richieste pertinenti l'esercizio dei diritti degli interessati di cui agli artt. 15-22 del Regolamento EU 679/2016 - GDPR (richieste di aggiornamento, cancellazione, modifica, diniego del consenso, ecc.), per le quali è stata avviata un'istruttoria dedicata. Ad oggi, nessuna delle suddette istanze, gestite nei termini di legge, ha dato luogo ad una richiesta di informazioni/reclamo da parte del Garante per la protezione dei dati personali. In data 2 febbraio 2023 alcuni sistemi informativi di Acea SpA sono stati oggetto di un attacco informatico a cura di ignoti che ha visto coinvolte diverse società del Gruppo. A seguito dell'incident sono state effettuate le procedure di notifiche al Garante ed ottemperato l'obbligo di comunicazione agli interessati, attivando contestualmente un numero verde per eventuali richieste di chiarimento, fermo restando il recapito del DPO quale punto di contatto. È stato avviato un procedimento ispettivo da parte del Garante per la protezione dei dati personali con acquisizione di tutta la documentazione richiesta e una comunicazione integrativa ai dipendenti.

Art. 3 comma 1, lettera b):

indicatori fondamentali di prestazione di carattere non finanziario